



- **Fugen si basa non solo sull'approccio algebrico – quantitativo e di ML, ma anche sulla capacità decisionale del gestore, cui spetta sempre l'ultima parola**
- **Si può avere un'esposizione alla singola operazione per un massimo del 30%, con grande flessibilità rispetto alle diverse asset class**

Gli investitori interessati ai megatrend da oggi potranno investire nell'Intelligenza Artificiale applicata al wealth management grazie a Fugen Sicav SA Raif, da oggi disponibile sulla piattaforma digitale di AllFunds

Fugen Sicav SA Raif è una società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese, che applica l'Intelligenza Artificiale a supporto del gestore. Da oggi è sottoscrivibile grazie alla piattaforma di AllFunds, uno dei principali distributori di fondi comuni di investimento al mondo.

Cosa vuol dire Fugen?

“Fugen” sta per FUtura GENerazione (degli investimenti). Fugen Sicav SA Raif nasce quindi con l'obiettivo di foraggiare la una nuova generazione di investitori, grazie a due approcci:

- algebrico – quantitativi;
- di Machine Learning e presidi di Intelligenza Artificiale, i quali dovrebbero consentire di abbassare drasticamente la componente emotiva della gestione, oltre ad amplificare le capacità di analisi moltiplicando i dati processati e gli scenari valutati.

L'ultima parola spetta però al gestore, che può assecondare o meno i segnali della macchina, impostando vincoli e regole.

Caratteristiche del fondo

Il Raif (Fondo di investimento alternativo riservato), vuole incorporare in un'unica struttura giuridica flessibilità operativa negli investimenti, chiarezza nella fiscalità applicata e semplicità nelle sottoscrizioni e nei riscatti. Allocando nello stesso tempo i propri investimenti in soli prodotti liquidi e quotati, a tutela del cliente.

Il target di riferimento

Il Raif si rivolge a investitori istituzionali, investitori privati e Hnwi. La filosofia di investimento alla base di Fugen Sicav SA Raif è il raggiungimento di un rendimento assoluto, indipendentemente dalle asset class investite, dalle geografie o dall'andamento dei mercati.

Inoltre, la mancanza di un benchmark di riferimento consente al gestore di impiegare strategie complesse per cogliere le migliori opportunità di mercato. Generando auspicabilmente performance e con un rigoroso controllo del rischio. Si può avere infatti esposizione alla singola operazione per un massimo del 30%, con grande flessibilità nell'esposizione alle diverse asset class, nella direzionalità dell'investimento e nell'operatività, oltre che alla liquidità dei sottostanti. Tutto ciò rende pertanto il Raif estremamente agile e adattabile.